

INDICE-SOMMARIO

Prefazione	v
----------------------	---

CAPITOLO I GENESI E SVILUPPO DELLA DISCIPLINA

1. Introduzione	1
2. L'origine della disciplina	3
3. L'evoluzione della politica ecclesiastica italiana e i suoi riflessi sul piano dell'elaborazione scientifica della disciplina	4
4. Le tendenze attuali e le prospettive future della disciplina	9

CAPITOLO II LA DEFINIZIONE DEL CONCETTO DI RELIGIONE

1. Una premessa problematica	17
2. Le principali tesi elaborate dalla dottrina	20
3. Gli orientamenti giurisprudenziali	22
4. I profili ricostruttivi	24

CAPITOLO III LE FONTI DEL DIRITTO ECCLESIASTICO

1. Il « microsistema » delle fonti del diritto ecclesiastico	29
2. Il fondamento della « specialità » del sottosistema delle fonti del diritto ecclesiastico	32
3. Analogie e differenze tra le fonti di diritto ecclesiastico di carattere bilaterale e alcuni fenomeni affini	34
4. I diritti religiosi quali fonti prodotte dall'esercizio dell'autonomia propria delle confessioni	37
5. (<i>Segue</i>) L'identica natura di tutti i diritti religiosi e delle forme di garanzia per essi previste dalla Costituzione	40
6. Il principio di bilateralità nella disciplina dei rapporti tra Stato e confessioni religiose e la sua peculiare <i>ratio</i>	43
7. La situazione estrema del conflitto tra autonomia della confessione e ordinamento dello Stato	45
8. La specialissima caratterizzazione del « principio pattizio »	47
9. Il problema della copertura costituzionale dei vigenti accordi concordatari	49

10. I dubbi sulla permanente copertura dei vigenti accordi verso le norme della Costituzione.	52
11. L'oggetto della normativa concordata.	55
12. Le intese derivate.	58
13. Le procedure per la stipula e per il recepimento degli accordi tra Stato e confessioni.	62
14. Gli effetti del principio di bilateralità.	68

CAPITOLO IV

**I PRINCIPI DI SISTEMA DEL DIRITTO ECCLESIASTICO:
LAICITÀ E COOPERAZIONE**

1. Il superamento del vecchio principio confessionista.	71
2. La laicità “all’italiana”.	72
3. Laicità e cooperazione.	75
4. La struttura della laicità e i suoi elementi costitutivi: <i>a) la distinzione degli ordini.</i>	80
5. (<i>Segue b) La libertà di coscienza.</i>	85
6. (<i>Segue c) La libertà religiosa.</i>	96
7. (<i>Segue d) L’uguaglianza senza distinzione di religione e il pluralismo confessionale.</i>	108
8. (<i>Segue e) La neutralità della sfera pubblica.</i>	119

CAPITOLO V

GLI EDIFICI DI CULTO

1. Definizioni e regime giuridico generale.	129
2. Presupposti ed effetti del vincolo della destinazione al culto.	130
3. Le garanzie speciali bilateralmente convenute.	133
4. L’apertura di nuovi edifici di culto e le riunioni religiose.	137
5. (<i>Segue</i>) Il mutamento della destinazione di strutture preesistenti.	142

CAPITOLO VI

GLI ENTI ECCLESIASTICI

1. La categoria giuridica dell’« ente ecclesiastico ».	145
2. Il riconoscimento della personalità giuridica civile.	148
3. L’iscrizione nel registro delle persone giuridiche.	151
4. Il riconoscimento degli istituti dei culti ammessi nello Stato.	154
5. L’ente ecclesiastico tra diritto speciale e diritto comune.	155
6. Gli Istituti per il sostentamento del clero.	159

CAPITOLO VII

IL FINANZIAMENTO DELLE CONFESSIONI RELIGIOSE

1.	L'origine storica dell'intervento finanziario diretto dello Stato a favore della sola Chiesa cattolica.	165
2.	Il problema della giustificazione delle nuove forme di intervento finanziario pubblico a favore delle confessioni religiose.	166
3.	Il funzionamento del sistema dell'otto per mille.	168
4.	La progressiva estensione dell'otto per mille alle Confessioni diverse dalla cattolica con intesa.	171
5.	Le criticità del sistema e la necessità di un loro superamento.	175

CAPITOLO VIII

**LA CONDIZIONE GIURIDICA DEI MINISTRI DI CULTO
E DEI RELIGIOSI**

1.	I ministri di culto e i problemi definitori di una qualifica che abbraccia trasversalmente tutte le confessioni religiose.	179
2.	Lo «status» di «religioso».	180
3.	La libertà di nomina e la cessazione della qualifica di ministro di culto.	182
4.	La specificità della condizione giuridica del ministro di culto. Le situazioni di svantaggio.	184
5.	Le labili tracce degli antichi «privilegia clericorum» e le principali situazioni di vantaggio legate al ruolo ministeriale.	189
6.	I diritti previdenziali dei ministri di culto e dei religiosi.	196

CAPITOLO IX

**LA PUNIZIONE DELLE OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO
E DEGLI ATTI DISCRIMINATORI**

1.	L'evoluzione delle forme di tutela contro le offese al sentimento religioso.	199
2.	Le offese al sentimento religioso nella cornice dei c.d. «reati di opinione».	204
3.	Il bene giuridico protetto.	206
4.	I reati di discriminazione e l'aggravante della discriminazione.	209
5.	La pari dignità della persona quale bene protetto dalle incriminazioni dei discorsi d'odio.	211

CAPITOLO X

**L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE
NELLE SCUOLE PUBBLICHE**

1.	Il senso della presenza confessionale nella scuola pubblica e le sue diverse realizzazioni storiche.	215
2.	La facoltatività dell'insegnamento e le attività alternative.	219
3.	I contenuti, l'organizzazione e la natura dell'insegnamento.	223
4.	Lo stato giuridico dell'insegnante di religione.	227

CAPITOLO XI

GLI EFFETTI CIVILI DEI MATRIMONI RELIGIOSI

1.	Matrimoni religiosi e ordinamento civile.	231
2.	Il matrimonio concordatario: dalla regola della uniformità a quella della autonomia dello “status” civilistico da quello canonistico di coniuge.	232
3.	Gli adempimenti preliminari e la celebrazione del matrimonio.	234
4.	La trascrizione del matrimonio.	237
5.	La rilevanza civile della giurisdizione ecclesiastica matrimoniale. La delibazione matrimoniale.	243
6.	I controlli della Corte d’appello.	250
7.	L’incerto superamento della vecchia riserva di giurisdizione a favore dei tribunali ecclesiastici.	260
8.	La disciplina del matrimonio religioso degli appartenenti a confessioni diverse dalla cattolica.	264

CAPITOLO XII

**I PROFILI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE
DEL DIRITTO ECCLESIASTICO**

1.	Il diritto « internazionale » ecclesiastico e il diritto « ecclesiastico » internazionale.	267
2.	I rapporti tra Stato e Santa Sede nell’ambito del diritto « internazionale » ecclesiastico: natura e funzione dello Stato della Città del Vaticano.	268
3.	(Segue) La soggettività internazionale della Santa Sede.	272
4.	Il diritto « ecclesiastico » internazionale: gli enti vaticani e gli « enti centrali della Chiesa ».	274
5.	(Segue) Gli effetti civili del matrimonio religioso con elementi di estraneità.	276
6.	(Segue) I presupposti per il riconoscimento civile delle pronunce dei tribunali religiosi stranieri.	279
7.	Le basi e le prospettive di sviluppo della tutela della libertà religiosa nell’ambito del diritto « internazionale » ecclesiastico.	281